

79



RUOTALIBERA

RUOTALIBERA - numero 79 - rivista trimestrale-aprile-giugno 2003 (anno XIX numero 2) - Spedizione in A.P. 70%- D.C.I. di Verona - Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985



Bimbibici 2003



24 maggio: S.I.N.D.A.C.O.



Chi sono gli AdB



Programma bicicletate



NUMERO SPECIALE
Tiratura 6000 copie

Questo Ruotalibera è un numero speciale. Lo stampiamo in 6000 copie per inviarlo ai soci e anche ai più di 3000 cittadini veronesi che, giusto un anno fa, hanno sottoscritto la nostra lettera aperta ai candidati sindaco nelle elezioni dello scorso 26 maggio.

Abbiamo deciso questo grosso sforzo – economico e organizzativo - perché ci sembra giusto raccontare, a chi ci ha dato la sua firma, come l'abbiamo spesa e con quali risultati.

Anzi, ci proponiamo di farlo (ma vedremo se ne saremo capaci), a maggio, di anno in anno, sino alle prossime elezioni amministrative: scriveremo così un racconto a puntate su quanto viene fatto - o non fatto - nella nostra Verona, a favore dei ciclisti.

Inoltre, per dare maggiore visibilità a questa sorta di bilancio annuale, vorremmo organizzare in coincidenza con l'uscita di ogni numero speciale, la manifestazione intitolata significativamente S.I.N.D.A.C.O. di cui parliamo a pagina 4 .

UN ANNO DOPO...

**La nostra campagna “Chi sceglie la bicicletta merita attenzione”:
il presidente degli Amici della Bicicletta Paolo Fabbri traccia un bilancio**

Secondo Lei, la bici può contribuire a risolvere il problema del traffico a Verona?

Nel **maggio 2002**, alla vigilia delle elezioni, questa è stata la nostra domanda a tutti i candidati sindaco. Con una lettera firmata da oltre 3000 cittadini veronesi chiedemmo loro di risponderci nei propri programmi. Durante la campagna elettorale chi più di tutti aveva fatto riferimento alla bicicletta, intesa come mezzo di trasporto e di riqualificazione della città, era stato senz'altro **Paolo Zanotto**. Per questo la sua elezione ci ha riempiti di aspettative.

A distanza di un anno, cosa ne è stato degli impegni presi da chi ha vinto le elezioni?

Nel **settembre 2002**, durante la giornata europea della bicicletta, Zanotto accettava di farsi accompagnare al lavoro in bici da alcuni di noi: nelle dichiarazioni rese ai giornalisti il sindaco affermava per la prima volta che avrebbe costituito un Ufficio Bicicletta.

In **ottobre** venivano pubblicate le linee programmatiche della giunta per i 5 anni di legislatura e confermate le speranze dei cittadini ciclisti: davvero tanta bicicletta! Fra l'altro in quel documento si dichiara che *“i Mondiali di ciclismo del 2004 dovranno essere l'occasione per diffondere l'immagine di “Verona città della bicicletta”*.

Sempre in **ottobre** abbiamo avuto un primo positivo incontro con l'**assessore ai lavori pubblici Carlo Pozzerle**. Da lui abbiamo appreso con molta soddisfazione che stavano iniziando i lavori di realizzazione di una ciclo-pista da Montorio a Ponte Florio e che, in sintonia con le nostre proposte, la giunta stava forzando i tempi per riuscire a far partire i lavori dei tratti di piste ciclabili da Ponte Aleardi a Piazza Bra, da Piazza Bra alla Stazione, dalla Stazione a Viale Piave. Qualche problema avrebbe ritardato l'inizio dei lavori della pista di collegamento dal Gavagnin a Porta Vescovo (attraverso via Betteloni) e di prosecuzione della pista che oggi si interrompe in Stradone Santa Lucia. Ancora, l'assessore ci ha parlato di progetti da portare avanti nei prossimi anni (da Ponte Garibaldi verso Borgo Trento e Quinzano ...) e della serietà delle intenzioni della

giunta: gli stanziamenti per le piste ciclabili sono fra i pochi a non aver subito tagli nonostante l'onerosa decisione di realizzare la tramvia.

Di lì a poco anche l'**assessore all'ecologia Luciano Guerrini** ci ha comunicato di aver appaltato, nell'ambito dei progetti dei parchi dell'Adige, i lavori per la realizzazione di una pista che, dalla diga del Chievo, correndo sugli argini del canale Camuzzoni, raggiungerà la Stazione Porta Nuova.

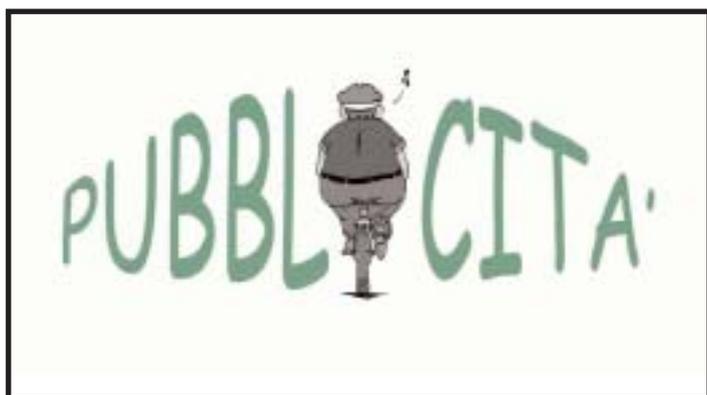
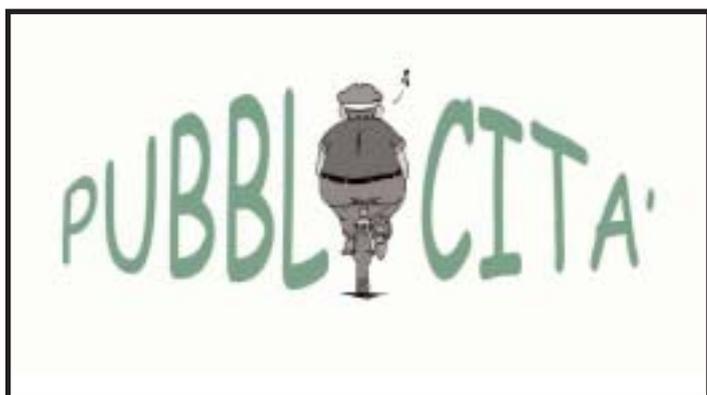
Questi primi incontri ci hanno soddisfatto. In particolare erano state accolte le nostre proposte di dare priorità, nella realizzazione delle piste, a quelle destinate a produrre un “effetto rete”. Però una politica di promozione della bicicletta non è solo la realizzazione di piste ciclabili. Le esperienze europee ci hanno insegnato infatti che sono necessarie anche altre azioni:

- fare “comunicazione” sui vantaggi individuali e collettivi che possono derivare dall'uso della bici e promuovere un'immagine positiva del “ciclista urbano”;
- introdurre i criteri della moderazione del traffico per far convivere ciclisti, pedoni e auto in quelle strade dove non ha senso pensare di realizzare ciclo-piste;
- premiare i cittadini ciclisti offrendo loro la possibilità di percorsi diretti utilizzando qualche corsia preferenziale;
- realizzare parcheggi sicuri e diffusi;
- contrastare il furto;
- chiedere agli automobilisti attenzione e cortesia nei confronti di chi sceglie di muoversi senza inquinare, in silenzio e occupando poco spazio ...

...e tanto altro ancora senza tralasciare il turismo, il piccolo commercio e la scuola.

Per questo abbiamo proposto al sindaco di poter organizzare un incontro in cui alcuni componenti della Giunta comunale e i presidenti degli otto consigli di circoscrizione potessero confrontarsi con politici e tecnici di città italiane nelle quali molto si sta facendo per la bicicletta (Bolzano, Brescia, Mestre, Ferrara) e con tecnici della moderazione del traffico e della democrazia partecipata.

L'incontro, che ci è costato un grosso impegno, si è svolto



con successo ai primi di **febbraio** ed è stata un'occasione per offrire ai partecipanti un'idea della complessità necessaria ad affrontare una politica di effettiva promozione della bicicletta. Ne siamo usciti tutti consapevoli della necessità di costituire un Ufficio Bicicletta in grado di svolgere, in seno all'amministrazione comunale, l'indispensabile ruolo di coordinamento delle varie iniziative da intraprendere. A metà **aprile** il sindaco ha finalmente firmato l'atto costitutivo dell'Ufficio.

Nel frattempo abbiamo proposto all'**assessore Antonio Zerbato** (nel quadro di una politica di recupero dei quartieri) di riprendere il progetto "Vado a scuola da solo", offrendoci per formare gli insegnanti veronesi interessati a coinvolgere alunni e genitori in progetti di cambiamento delle strade vicine alla scuola.

Ecco, possiamo dire che l'anno sia finito qui, con questo atto amministrativo per noi fondamentale. Siamo soddisfatti di come sono andate le cose? Partiranno davvero, di qui a qualche mese, le piste ciclabili di Pozzerle e di Guerrini? L'Ufficio Biciclette sarà messo nelle condizioni di funzionare? Nell'incontro di febbraio siamo stati davvero capaci di dimostrare a presidenti di circoscrizione e assessori quanto consenso, quali potenzialità, quali cambiamenti possono essere legati alla bicicletta? Partirà, come sembra, la formazione degli insegnanti interessati nel quadro del progetto "vado a scuola da solo"?

Se la risposta per ognuna di queste domande è sì, non c'è dubbio: l'anno trascorso è stato un anno di svolta per i ciclisti veronesi. Si sono avviati, pur con inevitabile lentezza, cambiamenti importanti.

C'è però da registrare un motivo di insoddisfazione. E non riguarda le piste ciclabili che sono, parlando di biciclette, i "grandi progetti", e richiedono investimenti, capacità tecniche, tempi lunghi sia per la loro realizzazione che per tutte

le fasi amministrative che precedono l'inizio lavori. Siamo molto delusi nelle "piccole cose" come la non chiusura al traffico del lungadige Attiraglio anche al sabato pomeriggio o la mancata autorizzazione all'uso delle corsie preferenziali all'interno della zona a traffico limitato.

Se l'Ufficio Biciclette fosse stato costituito da subito - come noi abbiamo sostenuto con insistenza sin dallo scorso giugno - avremmo potuto registrare già molte altre iniziative pro-bici. Avremmo potuto promuovere iniziative sui parcheggi custoditi, sulle biciclette aziendali, sulle biciclette agli studenti universitari, sul turismo (ma quanti sono gli olandesi e i tedeschi che dal lago non hanno indicazioni per arrivare a Verona su strade secondarie?) e molto altro ancora. Invece purtroppo abbiamo perso molto tempo, forse troppo per conseguire l'obiettivo di fare di Verona, l'anno prossimo, una "città della bicicletta". Certo, la gravità dei problemi che la giunta appena insediata ha dovuto affrontare, la lentezza della macchina comunale, sono attenuanti importanti. Ma un anno è lungo e le aspettative altissime sono deluse dal fatto che a favore dei ciclisti non è stato preso, da questa giunta, un solo provvedimento concreto.

Caro sindaco, con tutta la simpatia che le dobbiamo per essere nostro socio, per i contenuti delle sue dichiarazioni, per essere - nella storia ultraventennale della nostra associazione - il primo sindaco intervenuto alla nostra assemblea annuale (per di più a sorpresa: grazie!), la prego, recuperiamo il tempo perduto e pedaliamo più forte!

Paolo Fabbri

Nell'intento di dare forza e trasversalità alle nostre proposte, abbiamo proposto a tutti i consiglieri comunali veronesi di aderire ad una sorta di "gruppo trasversale degli Amici della Bicicletta". Ringraziamo i consiglieri che, fino a questo momento, hanno aderito alla nostra proposta:

LUCA BAJONA e MASSIMO MARIOTTI (Alleanza Nazionale), MARCO GRUBERIO e ANNA LESO (Forza Italia), ALBERTO BENETTI (Unione di Centro), AVENTINO FRAU (Lista Sironi), STEFANO MARTINELLI (Lista Zanotto), GIORGIO MAZZAI, CARLA PADOVANI, ELIO PERNIGO, FABIO SEGATTINI (Margherita), DIEGO DE CARLO, MARIO MICHELETTO, MAURO PERONI, PIERLUIGI SALBEGO, PAOLO ZAMBONI e REMO ZANELLA (Sinistra Europea), GIORGIO BERTANI (Verdi), FIORENZO FASOLI (Rifondazione Comunista).

A loro faremo pervenire il nostro materiale informativo. Ciascuno di loro deciderà, di volta in volta, se sostenere o meno le nostre iniziative.

Su questo numero di Ruotalibera compare la pubblicità. In seguito a un decreto del Governo italiano, le tariffe postali per la spedizione di riviste delle associazioni non ONLUS è più che quintuplicata. Un grazie agli inserzionisti che hanno permesso di inviare ugualmente la nostra rivista a soci e simpatizzanti.



La nostra associazione promuove l'uso della bicicletta e i diritti dei ciclisti. Nel farlo, cerchiamo di essere assolutamente trasversali agli schieramenti politici. Abbiamo pensato all'appuntamento del prossimo 24 maggio (qui a fianco il volantino) non per prendere posizione a favore o contro questa giunta (in entrambi i casi sarebbe davvero troppo presto!), ma, per ora, solo per scandire il tempo che passa e dare un segno della nostra attenzione.

Caro sindaco,

a maggio ricorre il primo anno dalle elezioni che l'hanno vista vincere anche per le sue dichiarazioni a favore di chi ha scelto o vorrebbe scegliere, per muoversi in città, un mezzo di trasporto poco costoso e geniale: la bicicletta.

Noi lo sappiamo, lei lo sa, i ciclisti sono più veloci, più allegri, si ammalano e di meno, non fanno rumore, non inquinano, occupano poco spazio, frequentano anche i piccoli negozi e non pesano sul servizio pubblico.

Eppure - e non si capisce perché - i loro diritti sono trascurati.

DALLA SUA ELEZIONE È PASSATO UN ANNO.

È PRESTO PER FARE BILANCI E SAPPIAMO CHE CERTI CAMBIAMENTI SONO DIFFICILI DA REALIZZARE.

MA NOI, DA LEI, CI ASPETTIAMO DAVVERO MOLTO.

ANCHE PICCOLE COSE.

CHI SCEGLIE LA BICICLETTA DEVE ESSERE PREMIATO con percorsi diretti, parcheggi sicuri e diffusi, contrasto al furto, riconoscimento sociale, campagne sulla sicurezza... Per farlo non servono tanto i soldi, quanto immaginazione o, più semplicemente, la capacità di imitare, magari migliorandolo, quanto è stato già fatto altrove.

Per ricordarle tutto questo e dell'interesse con cui la seguiamo,

**SUPERIAMO DI ESSERE TANTI SABATO 24 MAGGIO
ALLE ORE 16, IN PIAZZA BRA,
davanti al municipio
a fare "S.I.N.D.A.C.O.", cioè a:**

**Scampanellare
il
nostro
diritto
alla
ciclabilità,
ostregal!**

PER UN APPUNTAMENTO CHE VORREMMO

RIPETERE DI ANNO IN ANNO,

FINO ALLE PROSSIME ELEZIONI.

DI MAGGIO IN MAGGIO,

Con simpatia, gli Amici della Bicicletta / FIAB di Verona

tel. e fax 045-8004443
e-mail: adbvr@iname.com



PUBBL  CITA'

PUBBL  CITA'

Chi sono gli Amici della Bicicletta di Verona?

Siamo un'associazione da oltre vent'anni in prima linea per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. La bici non inquina, non consuma energia, occupa poco spazio, è veloce. Noi AdB pensiamo che possa contribuire alla soluzione del problema più grave nelle nostre città: quello del traffico a motore. Pensi che sia un sogno, un'utopia? Non è così, le esperienze di molte città europee ce lo insegnano.

L'attività politica

Ma come? *"Esistete da vent'anni, però a Verona di ciclisti ce ne sono pochi e andare in bici è ancora difficile e rischioso"*. Dipendesse da noi! Da sempre chiediamo all'amministrazione comunale una politica per la bicicletta. Piste ciclabili ovviamente, ma non solo, anche provvedimenti a basso costo vantaggiosi per il cittadino ciclista. Abbiamo "bicifestato" in tutti i modi, presentato proposte, suggerito soluzioni, fatto sentire la nostra voce su giornali e televisioni locali. Non è bastato. Noi possiamo essere il lievito e il sale, ma la farina, l'acqua, e la legna per il forno necessari a preparare il pane di una maggiore ciclabilità della città di Verona doveva fornirli la classe politica veronese. Non lo ha fatto e di questo è colpevole. Speriamo siano giunti ora tempi migliori.

Le bicicletate

Per amare la bici bisogna conoscerla e usarla. Per questo da sempre proponiamo delle bicicletate domenicali. Per stare insieme, per pedalare, per imparare qualcosa della nostra bella città e dei suoi dintorni sfruttando le possibilità che il nostro mezzo preferito ci regala. Sono gite di tutti i tipi, le città-campagna, brevi e alla portata di chiunque, le cicloescursioni, un po' più impegnative, le treno+bici e le bici-bus, che ci permettono di allontanarci da Verona.

I cicloviaggi

Organizziamo anche uscite di più giorni. Spesso percorriamo quegli itinerari ciclabili che sono il non plus-

ultra di chi fa del turismo in bicicletta. Andiamo a vedere quello che speriamo cominci ad esistere anche da noi. Attenzione però! Non siamo un'agenzia di viaggi, la bellezza dell'esperienza dipende dalla capacità dei volontari che organizzano, ma anche dalla disponibilità e dalla collaborazione dei soci partecipanti.

Ruotalibera

Per informare i nostri soci e tutta la cittadinanza pubblichiamo il periodico trimestrale Ruotalibera. Noi vogliamo che sia non solo un semplice bollettino dell'associazione, ma uno strumento per far crescere quella cultura della bicicletta indispensabile per avere una città migliore. Ci siamo riusciti? La risposta ai nostri lettori. Di sicuro possiamo dire con orgoglio che Ruotalibera esce ininterrottamente da 19 anni e che noi ci lavoriamo sempre con passione.

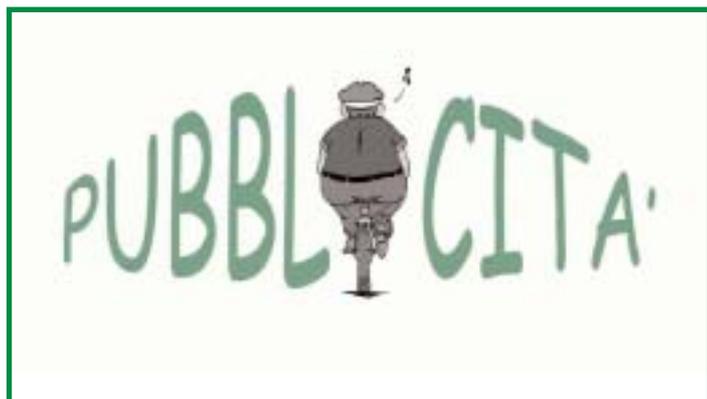
FIAB e ECF

L'unione fa la forza. A Verona siamo stati tra i primissimi, ma sono via via sbocciati altri gruppi di amici della bicicletta in tutta Italia. E' nata allora la FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta e sono state realizzate iniziative di portata nazionale. Qualche esempio? La campagna treno+bici per poter consentire un facile trasporto della bici sui treni delle Ferrovie dello Stato. La ciclostaffetta da Tarvisio a Roma per chiedere al governo di sostenere con finanziamenti la mobilità ciclistica in Italia. E Bimbibici, una manifestazione che si svolge in oltre cento città italiane. A livello europeo le nostre idee sono sostenute dalla potente European Cyclist Federation, alla quale aderiamo.

Vuoi conoscerci meglio?

Vieni a trovarci nella nostra sede di via Porta San Zeno 15/B (orari di apertura a pagina 15). Troverai tutte le informazioni che ti servono e una ricca biblioteca sui temi della bicicletta e dei cicloviaggi. Se preferisci restare a casa puoi facilmente visitarci al nostro sito Internet www.rcvr.org/assoc/adb.

A presto, ti aspettiamo.



11 maggio 2003 - Bimbimbici: una giornata di gioco e di libere pedalate per una città solidale, aperta ai bisogni di tutti, bambini compresi

Che cos'è Bimbimbici

Una pedalata cittadina riservata ai bambini fino agli 11 anni (cioè dalle scuole materne alle elementari), che si terrà ogni anno.

Una pedalata gioiosa, un'occasione di festa per tutti quegli utenti deboli delle strade e delle piazze che, come i bambini, vivono quotidianamente la città come luogo riservato ad utenti forti (in primo luogo gli automobilisti) per i quali la fisionomia della città assume strutture e configurazioni funzionali ad un certo tipo di sviluppo; nella città si costruiscono parcheggi ma non spazi verdi, nella città si costruiscono strade dove potersi muovere a velocità sempre più alte e non zone 30.

La strada e i bambini in bicicletta

Di chi è oggi la strada? Non c'è dubbio: dei "più forti": dei camions, dei furgoni, delle auto che sfrecciano a velocità folli, che lasciano dietro di sé una scia di fumo tossico e producono un frastuono assordante e un altissimo numero di incidenti. E poi le auto, anche quando sono ferme, occupano i bordi delle strade, le piazze, i marciapiedi, togliendo alle persone spazi sempre più grandi. Così i pedoni sono costretti a camminare su marciapiedi ristretti; i ciclisti obbligati a fare la gimcana tra un'auto e l'altra, i bambini a vivere in queste città degli adulti che a malapena si accorgono di loro. Tutti "utenti deboli" della strada che subiscono i danni dell'inquinamento e corrono i rischi più grossi per la loro incolumità e salute.

Circolare in bici è diventato difficilissimo: il traffico dei mezzi motorizzati, convulso e sempre meno rispettoso di regole, allontana i bambini dalle strade e dalle piazze. Restano i "fazzoletti" delle aree verdi, spesso così piccole ed affollate che andare in bici diventa difficoltoso e poco divertente.

Eppure per un bambino la bicicletta significa trascorrere il tempo all'aria aperta, scoprire quel che c'è attorno; acquisire sicurezza nei propri mezzi, riconquistare la strada con tutte le sue possibilità di socializzazione; significa divertirsi a patto di farlo in libertà e senza doversi continuamente guardare dalle auto.

Impossibile?

No. In Paesi come l'Austria, la Germania o la Svizzera tutto ciò avviene. Là ci sono corsie e piste ciclabili protette, spazi verdi ben tenuti, zone residenziali in cui le auto circolano a bassa velocità, percorsi casa-scuola accuratamente studiati. *La Fiab crede che tutto ciò si possa realizzare anche in Italia.*

Bimbimbici a Verona
ritrovo ore 10.30
all'Arsenale

Bimbimbici a S.Bonifacio
ritrovo ore 9.45
in piazza Costituzione

Strade sicure:

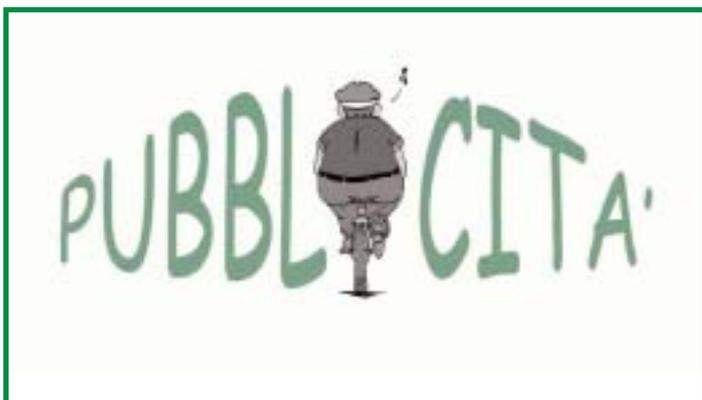
a scuola in bicicletta

11 Maggio 2003



Bimbimbici 2003.

una giornata di gioco e di libere pedalate per una città solidale, aperta ai bisogni di tutti, bambini compresi.



LE GITE DEGLI AMICI DELLA BICICLETTA

LE "CITTA'-CAMPAGNA" - Sono gite brevi e facili della durata di mezza giornata alle quali si può partecipare con qualunque tipo di bicicletta. Sono assicurati un minimo di servizio d'ordine per il traffico agli attraversamenti (se non ci sono i vigili) e un furgone per chi avesse difficoltà (guasti, malori, ecc.). La presenza dei vigili o del servizio d'ordine non esime i partecipanti dall'assumere un atteggiamento responsabile, osservando le norme del codice della strada (in particolare stare sulla destra e non invadere la corsia opposta).

LE "CICLOESCURSIONI"- Sono gite più impegnative, solitamente di una intera giornata, richiedono una bicicletta in buono stato e di tipo da turismo, sportivo o mountain -bike. Non sono ammesse quelle tipo "Graziella" (troppo lente) e neppure quelle con tubolari (si percorrono anche strade bianche). Per le gite più impegnative si richiede una bicicletta con il cambio. E' obbligatorio essere muniti di una camera d'aria di scorta (ed eventuali chiavi per sganciare la ruota). Non c'è servizio d'ordine e neppure scorta motorizzata, solamente il capogita e una "scopa" per dare una mano a chi ha difficoltà tecniche.

TRENO+BICI e BICI-BUS - Sono cicloescursioni con trasferimento su mezzo e prenotazione obbligatoria (posti limitati).

Per le bici-bus occhio al programma: bisogna prenotarsi circa 10 giorni prima.

LE "CICLOMANIFESTAZIONI" - Dette anche "bicifestazioni" sono le capostipiti tra le bicicletate degli AdB, nate per promuovere la "mobilità sostenibile". Essendo delle manifestazioni pubbliche, il loro scopo non è il semplice escursionismo, ma è piuttosto quello di sensibilizzare la cittadinanza e gli amministratori sulle esigenze dei ciclisti urbani, dei pedoni e di tutti gli utenti deboli della strada. Possono svolgersi nei modi più svariati e fantasiosi. Inutile aggiungere che sono aperte a tutti i cittadini che credono nelle nostre idee, a tutti i tipi di biciclette nonchè a tutti i mezzi di locomozione "puliti".

PER PARTECIPARE ...

Sei interessato alle gite degli Amici della Bicicletta?

Nessun problema, basta soltanto:

1 - Conoscere e rispettare il regolamento gite

*2- Essere soci per il 2003**

(vedi istruzioni per tesserarsi in ultima di copertina)

** salvo per quelle gite APERTE A TUTTI*



ISCRIVERSI ALLE GITE TELEFONICAMENTE



Per coloro che, preferibilmente all'inizio dell'anno, verranno in sede e si iscriveranno ad una speciale lista sarà possibile **ISCRIVERSI PER TELEFONO** alle gite in bicicletta con prenotazione (per le quali altrimenti continua ad essere obbligatorio iscriversi in sede). Le MODALITA' di iscrizione a tale lista sono ben illustrate in un apposito regolamento. Per maggiori informazioni telefonare nelle ore di apertura della sede.

Gli AdB non sono un'agenzia di viaggi.

Gli accompagnatori delle bicicletate sono dei volontari che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo libero e le loro conoscenze per l'associazione e per i partecipanti.

Invitiamo tutti ad essere comprensivi !!!

domenica 4 maggio

Treno+bici

Seconda escursione dedicata alle piste ciclabili del Trentino

DALLA VAL LAGARINA AI GIARDINI IN FIORE DI ARCO

Difficoltà: media

Trasferimento in treno da Verona a Rovereto e ritorno

Percorso (50 km asfaltati di cui 45 su ciclopista con saliscendi): Rovereto, Mori, Nago, Torbole e ritorno

Durata: tutto il giorno

Visite previste: il parco Alboreto.

Pranzo al sacco

Informazioni e iscrizioni: in sede da mercoledì 23 aprile a venerdì 2 maggio negli orari d'apertura

Posti limitati

Accompagnatori: Roberto Marchiori, Luigi Cressoni

Aperta a tutti





domenica 11 maggio

Ciclo-manifestazione FIAB

BIMBIBICI A VERONA

Con il patrocinio del comune di Verona

Difficoltà: leggera

Partenze dei gruppi periferici: ore 9.30 da piazza Marinai d'Italia per chi proviene da Borgo Milano e da piazza Santa Toscana per chi proviene da Veronetta – Borgo Venezia.

Entrambi i gruppi arriveranno all'Arsenale per la partenza con il resto dei partecipanti fissata alle ore 10.45

Percorso cittadino per le vie del centro storico con rinfresco finale

Durata: mezza giornata

Possono partecipare i bambini fino agli 11 anni con i loro genitori, i più piccoli sulla loro bicicletta o trasportati dal genitore sugli appositi seggiolini

(Vedere servizio a pagina 6)

Aperta a tutti



domenica 11 maggio

Ciclo-manifestazione FIAB

BIMBIBICI A SAN BONIFACIO

Con il patrocinio del comune di San Bonifacio

Difficoltà: leggera

Ritrovo: ore 9.45 in piazza Costituzione

Partenza ore 10.00

Percorso attraverso le vie del paese e arrivo in piazza Costituzione intorno alle 11.00 con rinfresco e animazione finale con Paolo Somaggio

Sorveglianza del percorso a cura del Gruppo Carabinieri Volontari e della Polizia Municipale

Accompagnatori: Alessandro Battocchia, Giuseppe Mastella, Marco Andrioli

Aperta a tutti



domenica 18 maggio

Città campagna

PEDALANDO SULL'ADIGE FINO A BOSCO BURI

In collaborazione con la commissione sport e tempo libero della Prima Circonscrizione

Difficoltà: leggera

Partenza: ore 9.00 da piazza San Zeno

Percorso (20 km con lunghi tratti di sterrato): Verona, Boschetto, Molini S. Michele, Bosco Buri e ritorno

Durata: mezza giornata, rientro previsto ore 13.00 circa

Visite previste: Bosco Buri con la guida della solita Vecchia Quercia

Accompagnatori: Laura Costantini, Patrizio Bogoni

Aperta a tutti



domenica 25 maggio

Cicloescursione

CANTINE APERTE 2003

Difficoltà: media

Partenza: ore 10.00 da piazza San Zeno

Percorso (40 km): Verona, Parona, Santa Maria di Negrar, Pedemone, Castelrotto, Cengia, Corrubio, Parona, Verona

Durata: tutto il giorno

Visite previste: le aziende agricole "Nicolis Angelo & figli" e "Villa Bellini di Trucchi Cecilia"

Pranzo al sacco

Accompagnatori: Stefano Sartori, Sandro Silvestri

Aperta a tutti



da sabato 31 maggio a lunedì 2 giugno

Tre giorni Bici-bus

Riservata ai soci

NEL CUORE VERDE DELL'AUSTRIA: LA CICLABILE DELLA MUR

(Pubblicata nel numero scorso di Ruotalibera)

Posti esauriti



domenica 1 – lunedì 2 giugno

Due giorni Cicloescursione

FRA LAGHI E MONTAGNE DEL TRENINO

Difficoltà: media

Trasferimento in treno o bus da Verona e ritorno da Trento

Percorso (140 km complessivi con salite e discese): da definire

Informazioni e iscrizioni in sede entro sabato 17 maggio negli orari d'apertura

Accompagnatori: Alessandro Troiani, Gianbattista Crosara

Riservata ai soci

domenica 8 giugno

Cicloescursione

TRA I CILIEGI DI ILLASI

Difficoltà: media

Partenza: ore 9.00 da piazza San Zeno

Percorso: (60 km con brevi tratti di sterrato): Verona, San Martino B.A., Illasi, Cellore e ritorno

Durata: tutto il giorno

Pranzo al sacco all'interno del parco della Villa Perez Sagramoso di Illasi

Accompagnatori: Valerio Gironi, Gianni Micheloni

Aperta a tutti



venerdì 13 giugno

Cicloescursione – Mountain bike

NOTTURNA IN LESSINIA

Difficoltà: media

Trasferimento in auto "collettive" (ritrovo alle ore 20.15) da Verona a Erbezzo (Bivio del Pidocchio) e ritorno

Percorso (15 km interamente sterrati): Bivio del Pidocchio (mt 1568), Malga Lessinia, variante Monte Castelberto (mt 1760), Malga Podesteria (mt 1655) e ritorno

Equipaggiamento: torcia elettrica applicata sulla bici con batteria e lampadina di ricambio, abbigliamento per clima fresco

Informazioni e iscrizioni: in sede da mercoledì 4 a venerdì 13 giugno negli orari d'apertura

All'atto dell'iscrizione segnalare se si è autonomi per il viaggio, se si necessita di un posto auto+bici o se si mettono a disposizione posti auto+bici

Nell'assegnazione dei posti precedenza ai soci

Lo svolgimento della gita è vincolato al cielo sereno che garantisce la potente luce della luna

Accompagnatore: Marco Passigato

Aperta a tutti



domenica 15 giugno

Ciclomanifestazione

BIFFIS PER LE BICI

In collaborazione con i gruppi Fiab del Triveneto

Difficoltà: media

Durata: tutto il giorno

Pranzo al sacco

Percorso: (60 km con saliscendi): Verona, Bussolengo, Pol e ritorno

Maggiori informazioni su orari di partenza e percorso in sede nelle due settimane precedenti

Aperta a tutti



domenica 22 giugno

Bici+bus

L'ALTOPIANO DI ASIAGO: "LA STRADA DEL TRENINO"

Riservata a mountain bike o city bike

Difficoltà: leggera

Trasferimento in bus da Verona all'altopiano di Asiago e ritorno

Percorso (30 km prevalentemente pianeggianti dei quali 26 su ciclopista sterrata): Tresche, Conca, Cesuna, Canove di Roana, Asiago e ritorno

Visite previste: il museo dei cuchi (strumenti popolari a fiato) a Cesuna

Durata: tutto il giorno

Pranzo al sacco

Equipaggiamento: torcia elettrica per un piccolo tratto di galleria

Informazioni e iscrizioni: in sede da mercoledì 11 a sabato 14 giugno negli orari d'apertura

La gita viene annullata se non si raggiunge un numero minimo di iscritti

Accompagnatori: Luigi Cressoni, Roberto Marchiori

Riservata ai soci

Programma Bicicletate ESTATE 2003

da giovedì 26 a domenica 29 giugno
16° cicloraduno nazionale FIAB a Bolzano

Riservata ai soci

NEL GIARDINO DELLE ALPI

Programma generale

giovedì 26 giugno: "Tra fiumi e castelli"

in mattinata arrivo dei partecipanti, al pomeriggio, dopo buffet e benvenuto, pedalata intorno alla città

venerdì 27 giugno: "Tra frutteti e vigneti"

escursione nella Bassa Atesina verso Trento con inaugurazione ciclopista Salorno-Bolzano

sabato 28 giugno: "Nel giardino delle Alpi"

la valle dell'Adige, Merano e oltre

domenica 29 giugno: "Tra storia e cultura"

visita in città e conclusione del cicloraduno

Informazioni in sede negli orari d'apertura, sono disponibili i pieghevoli per le iscrizioni

domenica 6 luglio

Cicloescursione

Aperta a tutti



CICLOSUDATA CLASSICA IN LESSINIA

Difficoltà: impegnativa

Partenza: ore 8.00 da piazza San Zeno

Percorso (120 km con salite e discese): Verona, Montorio, Roverè, Bosco, Erbezzo, Fosse, Cerna, Marano, San Floriano, Pedemonte, Parona, Verona

Durata: tutto il giorno

Pranzo al sacco

Accompagnatore: Alessandro Troiani

domenica 13 luglio.

Treno+bici Ciclomaniifestazione FIAB

Aperta a tutti



PER L'INAUGURAZIONE DI UNA TRATTA DELLA CICLOPISTA CALALZO-CORTINA

Organizzata dal Coordinamento FIAB Triveneto

Difficoltà: leggera

Trasferimento in treno da Verona a Calalzo e ritorno

Durata: tutto il giorno

Iscrizioni e informazioni su orari di partenza e percorso in sede nelle due settimane precedenti negli orari d'apertura

Posti limitati, nelle iscrizioni precedenza ai soci

Accompagnatore: Alessandro Troiani

sabato 19 luglio.

Cicloescursione

Riservata ai soci

CICLONOTTURNA AL PARCO TERMALE DI COLA'

Difficoltà: media

Partenza: ore 17.30 da piazza San Zeno

Percorso (55 km): Verona, Bussolengo, Pol, Veronello, Colà, Sandrà, Palazzolo, Bussolengo, Verona

Durata: rientro previsto dopo la mezzanotte Cena al sacco

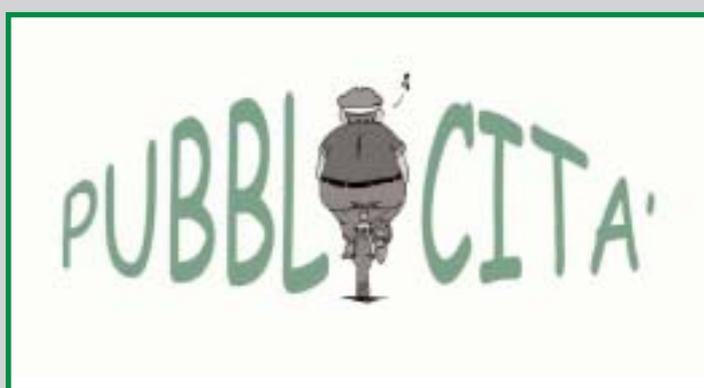
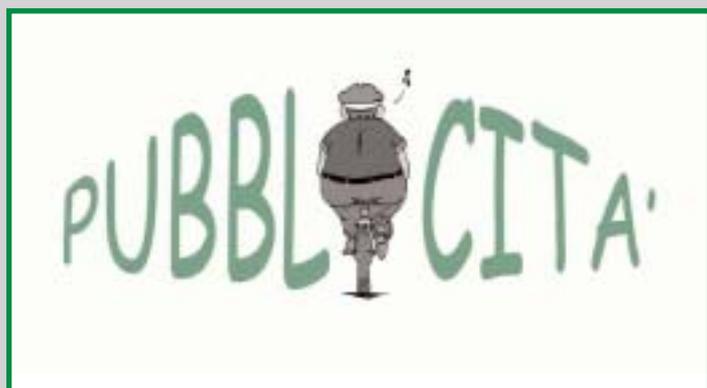
Equipaggiamento: bici con catena-antifurto e fanali per il ritorno, costume da bagno

L'ingresso al parco è a pagamento

Accompagnatori: Alessandro Troiani, Sandro Silvestri

PEDALATE ESTIVE

Per le domeniche d'estate in cui non sono previste escursioni in calendario, telefonare o passare in sede il venerdì per informazioni su gite improvvisate



Le 4 stagioni del le due ruote

PRIMAVERA

L'amico della bici si lascia spesso incantare dai risvolti poetici dell'arrivo della primavera e viene così trasportato da uno slancio entusiasta che gli può costare settimane di riposo forzato, inchiodato al letto con bronchiti, strappi muscolari, fratture ed altre amene malattie che colpiscono subdolamente gli sprovveduti ciclisti.

Pertanto se si è colpiti da questi meravigliosi slanci vitali dopo l'equinozio primaverile, occorre sempre tenere in considerazione il bollettino meteo e la propria carta d'identità.

Ricordate i vantaggi delle bicicletta in inverno? In primavera essi si consolidano: la scusa dell'arrivo della bella stagione per evitare il pranzo domenicale a casa dei suoceri/genitori rimane inconfutabile, così come lo smaltimento delle cinture di grasso e delle tossine accumulate nelle costanti libagioni dei mesi precedenti.

E' poi più facile soddisfare en plain air quegli impulsi ormonali cui si accennava prima in irraggiungibili prati fioriti, o lungo inaccessibili argini, o perlomeno lontani dal resto della comitiva. E' però doveroso non esagerare e osservare il:

DECALOGO DEL CICLISTA PRIMAVERILE

1 - La primavera non è l'estate, anche se a volte lo sembra. Non è strano che nevichi o che la temperatura scenda a zero gradi. Siamo in Italia, non all'equatore.

2 - Il giro d'Italia comincia a fine maggio e non il 22 marzo: ci sarà ben un motivo! Rifletti.

3 - Il fatto che tutta la natura intorno a te stia compiendo atti di riproduzione della specie non comporta necessariamente che il tuo/la tua partner se la senta di togliersi la tutina ed adattarsi all'andazzo che vi circonda (specie se siete su una ciclabile affollata come l'autostrada del sole).

4 - Nel caso si sia superato l'ostacolo di cui al punto precedente, ricorda comunque che un ritaglio di camera d'aria non è un efficace anti-concezionale.

5 - L'allergia ai pollini ti può sorprendere in ogni momento. Porta sempre con te i fazzoletti di carta se non vuoi lasciare dietro di te la scia di un'autobotte bucata.

6 - La salita ha la medesima pendenza in tutte quattro le stagioni: il fatto che ti senti rifiorire non evita l'infarto.

7 - Dopo la salita anche in primavera c'è la discesa, che rimane sempre una buona occasione per ghiacciare il sudore accumulato sull'erta e rimanere inchiodato per i successivi quindici giorni con varie tipologie di acciacchi.

8 - Rilassati: l'estate è ancora lontana. Non è necessario allenarsi allo spasimo per imprese impossibili. Al momento buono troverai comunque ottime scuse per evitare il giro dei dieci passi alpini in cinque giorni.

9 - La tua pelle è stata sottoposta negli ultimi quattro mesi solamente alla luce del neon. Ricorda che non la muti come un rettile e che, anche se il sole non picchia come in luglio, il luminoso astro ti frega sempre e comunque: proteggitela.

10 - E' vero che le previsioni meteo spesso non ci azzeccano, ma se sono previsti all'unanimità di tutte le stazioni pioggia battente e vento freddo per cinque giorni consecutivi, non insistere. Il letto la domenica mattina resta sempre una soluzione comoda, onorevole e spesso piacevole.

Senza Regola (continua)



ASSEMBLEA ANNUALE AdB: UN FRUTTOSO POMERIGGIO A CORTE MOLON

Buona partecipazione, rinnovato entusiasmo e - fatto senza precedenti - passerella di politici e amministratori all'assemblea annuale degli Amici della Bicicletta. Forse hanno contribuito il luogo e la bella giornata primaverile, ma quel pomeriggio del 29 marzo a Corte Molon tutto si è svolto secondo le più rosee previsioni.

Il presidente Paolo Fabbri ha aperto le danze, tracciando un quadro dettagliato delle numerose iniziative e attività che l'associazione sta portando avanti. Nella conclusione ha inoltre rilevato come - nonostante il grande impegno - le forze degli AdB non riescano a far fronte interamente alla grande "domanda di bicicletta" che arriva dall'esterno. Stefano Gerosa, consigliere nazionale, ha quindi parlato del ruolo di FIAB nella promozione della mobilità ciclabile nel Veneto e in Italia. Numerosi e variegati gli interventi dei soci, tra i quali erano presenti anche i consiglieri comunali Segattini e Micheletto: qualcuno ha sottolineato la necessità di una sede per l'associazione più spaziosa e confortevole di quella attuale, mentre puntuale è arrivata l'osservazione circa lo scarso rispetto di molti automobilisti verso chi va in bici. Si è anche proposto di creare, ove possibile, spazi delimitati per le bici su marciapiedi e in alcune zone pedonali e di sollecitare l'apertura delle corsie per autobus alle bici. Si sono inoltre suggerite regole diverse per le iscrizioni alle bicicletate, mentre qualcuno ha chiesto che Verona si candidi, per prossimo anno, all'organizzazione del cicloraduno nazionale e altro ancora...

E stata poi la volta degli assessori: quello all'ambiente, Luciano Guerrini, ha annunciato la realizzazione della ciclopista lungo il Camuzzoni dalla diga del Chievo a Porta Nuova. Il primo tratto, fino a via Marin Faliero, verrà realizzato nell'ambito del futuro Parco dell'Adige e sarà ultimato entro il 2004. Carlo Pozzerle, assessore alle infrastrutture per la mobilità, in materia di piste ciclabili e Ufficio Bicicletta ha sostanzialmente ribadito i contenuti dell'intervista rilasciata a Ruotalibera e pubblicata nel numero scorso. Tra la sorpresa generale, è infine entrato anche il sindaco Paolo Zanotto che, dopo aver salutato l'associazione, ha risposto ad alcune domande dei presenti, pur se non tutte strettamente attinenti al tema bicicletta.

Dopo la consegna degli "Attestati di riconoscimento per la promozione e l'uso della bicicletta", si è proceduto all'approvazione del bilancio e all'elezione del nuovo consiglio direttivo. Tutti confermati i vecchi consiglieri: Giuseppe Abbate, Donata Avesani, Laura Costantini, Caterina Cozza, Gaetano Di Puma, Paolo Fabbri, Stefano Gerosa, Giuseppe Merlin, Massimo Muzzolon, Fabrizio Pattacini, Stefano Sartori, Sandro Silvestri, Alessandro Troiani e Anna Pia Zenorini, mentre ha rassegnato le dimissioni Fabio De Togni. Neo eletti sono risultati Gianbattista Crosara, Fernando Da Re, Gabriella Formilli e Laura Lisciandra. Al termine tutti a festeggiare con un ricco rinfresco e l'accompagnamento musicale del nostro socio Paolo Albrigo.

Nella successiva riunione del nuovo direttivo sono state rinnovate le cariche sociali, confermati il presidente Paolo Fabbri, i vicepresidenti Donata Avesani, Laura Costantini e Sandro Troiani e il tesoriere Stefano Gerosa. Segretario amministrativo è stato nominato Fabrizio Pattacini.

M.M.

LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI

Un momento forte dell'assemblea è stata la consegna degli "Attestati di riconoscimento per la promozione e l'uso della bicicletta" a 2 nostri concittadini. Due veronesi benemeriti che ci aiutano nel nostro sforzo di far crescere l'idea di una città migliore.

CECILIA CASTAGNA

Da sempre sei un'autentica amante della bicicletta.

Nel dicembre 1999 apparve sul nostro periodico Ruotalibera un articolo su di te e sulla tua scelta di utilizzare la bici per i diversi spostamenti, anche lungo il percorso casa-scuola.

Molti ricorderanno

una tua foto in bici, con un bel pancione e con due bimbi sui sellini anteriore e posteriore.

Ora i figli sono diventati quattro e tu continui ad accompagnarli a scuola in bicicletta.

Come associazione, desideriamo ringraziarti per l'esempio concreto che manifesti quotidianamente e che ci auguriamo possa essere seguito da molti altri genitori, perché favorito da provvedimenti volti a promuovere una mobilità ciclabile e pedonale.

Per questo oggi, oltre ad esprimerti la nostra riconoscenza, chiediamo ancora una volta e con forza agli amministratori, a nome tuo, dei tuoi figli e di tutti i ciclisti e pedoni, una città in cui i bambini possano muoversi in autonomia lungo percorsi sicuri, perché siamo convinti che una città dei bambini è una città per tutti!



GIANCARLO ZUCCONELLI (ZUC)



In molte occasioni, disegnando pedoni, passeggeri degli autobus, anziani, bambini e - naturalmente! - ciclisti, hai dato voce allo sbalordimento con cui queste bistrattate categorie di cittadini assistono a quella sorta di degrado da

mancanza di buon senso che affligge la nostra pur bellissima città.

Il sorriso che hai strappato a noi e, ogni giorno, a migliaia di lettori de "L'Arena", è, lo sappiamo, il passepartout che usi per richiamarci ad un'idea di città altra, migliore di quella inquinata e intasata, per molti versi incivile, con la quale quotidianamente facciamo i conti. Ti siamo grati per questo e perché ci riconosciamo nel tuo ciclista allibito e disarmato davanti a vigili bendati e automobilisti inferociti. Infine, sapere che non hai una macchina ci fa perdonare il fatto che alla bicicletta preferisci i tuoi piedi.

NOTIZIE DALLA TAVOLOZZA

Quante volte pedalando attraverso un paesaggio suggestivo ci è sembrato di essere dentro ad un dipinto e magari abbiamo avuto il desiderio di fissare sulla carta oltre che nei nostri ricordi quell'immagine? E' nato così il Corso di acquerello per ciclisti, primo tentativo di unire la passione della bici con quella per il disegno, per la pittura. Il corso condotto dall'illustratrice e nostra socia Maria Pia Caforio è iniziato ai primi di marzo e continuerà fino a giugno. Dopo le prime lezioni al tavolo adesso è tempo delle uscite direttamente sul campo. I soci che frequentano sono una decina, riconoscerli sarà facile: dalla prossime gite anziché la macchina fotografica li vedremo sfoderare carta e pennelli.

GLI AdB IN PIAZZA BRA

Ricordiamo a soci e simpatizzanti che gli Amici della Bicicletta saranno presenti con il loro tavolino in piazza Bra, all'angolo con via Roma, nei giorni 8 / 9 / 10 maggio (in preparazione di Bimbibici) e 16 / 17 maggio dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

INVITIAMO TUTTI A FARCI VISITA!!!

RINGRAZIAMENTI

Il rinfresco dell'assemblea annuale è stato offerto, oltre che dai generosi partecipanti, dalle seguenti ditte che qui ringraziamo:

Aziende Agricole Arcifa Catania (arance da coltivazione biologica) con punti vendita a Verona in zona Stadio via Longhena 23/A e in zona Borgo Roma via Angelica 8 - e a Legnago in via Rosselli, 7;

Ceres, panificatore dei negozi biologici veronesi, con punto vendita a Santa Lucia in via Ghetto 28/A;

Cooperativa Cà Verde con punto vendita a S. Ambrogio di Valpolicella e presente nei mercati rionali di Desenzano, Villafranca, Bussolengo, S.G. Lupatoto, Stadio/Verona;

Azienda Agricola Villa Bellini (vino da coltivazione biologica) di Castelrotto di Negarine, via dei Fraccaroli 6

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Giovedì 22 maggio alle ore 20.30 presso la Casa per la Nonviolenza in via Spagna, 8 - Verona è indetta in prima convocazione l'assemblea straordinaria degli Amici della Bicicletta e in seconda convocazione alle ore 21.00 nella stessa sede. **Ordine del giorno:**

- **Trasformazione in ONLUS dell'associazione FIAB - Amici della Bicicletta per una Città Possibile**
- **Varie ed eventuali**

Il Consiglio Direttivo

CONCLUSO IL CORSO DI CICLOTURISMO

Nel mese di marzo, per tre serate, si è svolto il corso di cicloturismo, organizzato dagli Amici della Bicicletta in collaborazione con Legambiente. I numerosi partecipanti hanno dimostrato interesse e gradimento verso l'iniziativa, come è emerso dal questionario finale. Esperti del settore si sono alternati proponendo temi allettanti sia per chi è interessato ad intraprendere un viaggio in bicicletta più o meno impegnativo, sia per chi usa quotidianamente la bicicletta per spostarsi e desidera farlo nelle migliori condizioni proprie e del mezzo. Si è passati così dal tema proposto da Enrico Girardi dal titolo "Turista o viaggiatore?" (meglio viaggiatore !!) a "Come organizzare una vacanza in bicicletta" di Stefano Gerosa, per passare poi a "Postura e allenamento" e alla "Dieta del ciclista", illustrati, nel secondo incontro, rispettivamente dal maestro di sport Agostino Massagrando e dal medico Paolo Pigozzi, esperto in alimentazione. La serata conclusiva ha visto impegnato Alfredo Nicoletti, che con semplicità e chiarezza ha illustrato la parte telaistica e meccanica della bicicletta, fornendo anche molti preziosi suggerimenti da mettere in pratica quando ci troviamo in panne. Ricordandoci che una buona e costante manutenzione allontana la maggior parte degli inconvenienti meccanici. Come organizzatori del corso non possiamo che essere soddisfatti dei risultati raggiunti e già stiamo pensando ad una prossima edizione ancora più ricca.

Aspettandovi numerosi anche al prossimo corso, vi auguriamo serene vacanze in bicicletta.

Stefano Sartori



**El cantòn
del Bepo**



Velocipedi... a motore

Ventuno anni di attività a favore della mobilità ciclabile: con quali risultati?

Ottimi, per noi stessi che abbiamo imparato a gustare sempre più i piaceri della bicicletta, nonostante i piccoli effetti negativi collaterali al soprassella! Ottimi, anche, quanto a riconoscimenti pubblici e privati. All'Assemblea annuale in corte Molon (per la quale è doveroso un sentito grazie agli organizzatori) hanno partecipato due consiglieri comunali, due assessori e perfino il sindaco Zanotto! E' cresciuto il consenso attorno alle nostre proposte e si spremano gli interventi di politici a favore delle piste ciclabili, magari anche quando noi non le vogliamo.

Ciononostante, molti ciclisti urbani, quotidiani e accaniti non hanno una percezione così ottimistica delle migliorie apportate alla ciclabilità cittadina e della periferia. Purtroppo, parallelamente alla diffusione delle bici, si sono moltiplicate anche le auto e sono diventate sempre più grosse e ingombranti, mentre le bici occupano sempre lo stesso spazio. Il risultato è che sulle nostre strade è sempre più difficile circolare, non dico in sicurezza, ma almeno con buone probabilità di arrivare a destinazione. Qualche tratto di pista ciclabile, in una città soffocata dal traffico e dal parcheggio selvaggio, è come la goccia di acqua fresca che il ricco Epulone invocava all'inferno tra le fiamme dal padre Abramo. Servono, ormai è chiaro a molti, misure drastiche di riduzione del traffico automobilistico e incentivi sostanziosi e allettanti per tutti i mezzi alternativi. Il

principale di questi, per noi, in città, è la bicicletta. Ovviamente ci sono anche dei luminari del traffico che indicano conferenze stampa e convegni per dimostrare che il traffico e l'inquinamento si combattono aumentando ed allargando le strade, ma qui non li prendiamo neppure in considerazione.

Mentre invece, con lo spirito di fattiva (anche se critica) collaborazione che ci ha sempre distinti, possiamo dare, gratis, dei buoni suggerimenti all'amministrazione comunale di Verona e a tutte le altre della provincia, perché adottino provvedimenti a costo zero o molto prossimo allo zero, per favorire i ciclisti.

Abbiamo già chiesto l'uso, nella Zona a Traffico Limitato (ZTL), delle corsie preferenziali. E' troppo se chiediamo un maggior controllo della velocità (che *dovrebbe* essere di 30 Km/h) ?

Io sono, notoriamente, un sostenitore delle rotatorie e un nemico dei semafori. Tuttavia trovo intelligente l'uso di semafori *rallentatori*, come quelli che si vedono sempre più spesso installati in Trentino (vedi Val di Non), che diventano rossi solo quando *vedono* un automobilista che supera il limite di velocità. In una città più lenta, i pedoni e i ciclisti sono più sicuri. Ma quest'ultimo intervento è costoso. Torniamo, allora, al costo zero. Sarebbe facile consentire alle biciclette l'uso di alcuni marciapiedi *dedicati*, in ambiti ben precisi – come, ad esempio, i ponti. In tal caso i pedoni sarebbero dirottati sull'altro marciapiede. Costa poco anche una striscia colorata in corso Porta Nuova, sull'asfalto o sul marciapiede. Non costa tantissimo neppure l'installazione di cartelli stradali che segnalino ai ciclisti i percorsi meno trafficati e sicuri, con l'indicazione della meta raggiungibile.

E, per finire, un piacere personale: per favore sostituite il termine *velocipede* dai cartelli stradali e sostituitelo con il semplice *bicicletta*. Così facendo aiuterete anche quei sempre più numerosi automobilisti che, non conoscendo il linguaggio antico e aulico del codice della strada, s'infilano quotidianamente e velocemente nelle corsie preferenziali, dentro e fuori della ZTL, convinti di trovarsi, appunto, in un *velocipede*!

Bepo Merlin

VIAGGIANDO IN BICICLETTA NEL MONDO

Serate sul cicloturismo, raccontando e proiettando diapositive

XV edizione

Sala Lodi – Corte del Duca - via San Giovanni in Valle, 13/b - Verona

Ultimo appuntamento della serie:

venerdì 9 maggio 2003 ore 21 Sala Lodi

“CICLOVIAGGI CON LA FIAB NEL SUD ITALIA:

PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA E SICILIA” e “IN BICI SUGLI ALTI PASSI ALPINI”

Presentano Marco Passigato e Lidia Merlin

Con il patrocinio della Prima Circoscrizione “Centro storico” del Comune di Verona





**COSA FARE PER ABBONARSI
A RUOTALIBERA
e diventare SOCIO
degli Amici della Bicicletta
VIENI NELLA NOSTRA SEDE
DI VIA PORTA SAN ZENO 15/B
OPPURE USA IL C.C.P. N. 11560372
INTESTATO A RUOTALIBERA
VIA PORTA S. ZENO, 15/B - 37123 VERONA**

ABBONAMENTI 2003

ORDINARIO Euro 13,00

dà diritto a:

- 1) Abbonamento alla rivista trimestrale Ruotalibera
- 2) Tessera FIAB degli Amici della Bicicletta di Verona
- 3) Abbonamento alla Newsletter FIAB "Amici della Bicicletta"
- 4) Due adesivi

SOSTENITORE Euro 20,00

dà diritto a:

ciò che riceve l'abbonato ordinario (ma dai il tuo prezioso contributo alle attività all'associazione)

FAMILIARE o GIOVANE * Euro 6,00

dà diritto a:

ciò che riceve l'abbonato ordinario

- *: **Familiare:** lo può fare chi ha già un familiare convivente abbonato 2003 almeno come ordinario, si riceve un solo Ruotalibera per tutta la famiglia
Giovane: lo può fare chi non ha ancora compiuto i 25 anni, si riceve ugualmente Ruotalibera

NOVITA'
L'abbonamento 2003 non comprende L'ASSICURAZIONE RC DEL CICLISTA, che può essere, a richiesta, stipulata in sede al momento del rinnovo al prezzo annuo di 3 Euro



Perchè aderire ?

Per motivi ideali

Per sostenere l'attività dell'associazione:

- proposte e battaglie per i diritti dei ciclisti e per la moderazione del traffico
- proposte ed iniziative cicloescursionistiche

Perchè i soci

- ricevono a casa il trimestrale Ruotalibera e la newsletter FIAB
- possono stipulare l'assicurazione RC del ciclista
- possono consultare la biblioteca cicloturistica per viaggi in Italia e all'estero
- possono partecipare a gite e raduni loro riservati
- possono partecipare ai raduni organizzati da associazioni FIAB di tutta Italia
- ricevono sconti presso negozi convenzionati

**LA NOSTRA SEDE,
in via Porta S.Zeno,15/b
E' APERTA**

mercoledì ore 9.30 -12 / 16-19

venerdì ore ore 9.30 -12 / 16 - 19

**venerdì sera ore 21 - 23
sabato ore 16 - 19**

DIRETTORE RESPONSABILE:
Elena Chemello

REDAZIONE:
Enrico Girardi
Massimo Muzzolon

GRAFICA e IMPAGINAZIONE:
Luciano Cassandrini

HANNO COLLABORATO:
Paolo Fabbri
Bepo Merlin
Senza Regola
Stefano Sartori
Elisabetta Zampini

Fotocomposizione in proprio

Utilizzazione libera dei testi citando la fonte

Stampa:
CIERRE Grafica s.c. a r.l.
Caselle di Sommacampagna
(Verona)

Reg. trib. di Verona n. 664
del 16.9.1985

"Amici della Bicicletta"
Via Porta San Zeno, 15/B
37123 Verona

Tel-Fax: 045 800 44 43

e-mail:
adbvr@iname.com

internet:
<http://www.rcvr.org/assoc/adb/>

Gli Amici della Bicicletta aderiscono a:

FIAB :
(Federazione Italiana Amici della Bicicletta)

ECF :
(European Cyclists Federation)



**TIRATURA 6.000 COPIE
STAMPATO SU CARTA
ECOLOGICA T.C.F.
(sbiancata senza l'uso di cloro)**

